



DELIBERAZIONE N° 889

SEDUTA DEL 4 DIC. 2019

Politiche della Persona

DIPARTIMENTO

OGGETTO Intesa per la realizzazione nell'anno scolastico 2018/2019 di un'offerta di servizi educativi destinati ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Quadro sancito in Conferenza Unificata il 1 agosto 2013 - Repertorio atti 83/CU, della relativa conferma biennale di cui all'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 30 luglio 2015 - Repertorio atti 78/CU, del rinnovo annuale di cui all'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 27 luglio 2017 - Repertorio atti 86/CU e dell'Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata del 18 ottobre 2018 - Repertorio atti 101/CU.

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO

La Giunta, riunitasi il giorno 4 DIC. 2019 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente, POLITICHE DELLA PERSONA

Table with 3 columns: Number, Name, Position, Presente, Assente. Rows include Vito BARDI (Presidente), Francesco FANELLI (Vice Presidente), and Gianni ROSA (Componente).

Segretario: Avv. A. Palamone

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 202000441 Missione.Programma 12-01 Cap. 440126 per € 740.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE IL DIRIGENTE GENERALE (dott. Domenico Tripaldi)

29/11/2019

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [] integrale senza allegati [] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

Handwritten signatures of Domenico Tripaldi and another official.

VISTA la Legge Regionale 02/03/1996, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11/98;

VISTO il D.Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 06.09.2001 (legge di contabilità regionale);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n.118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;

VISTA la DGR n. 227 del 19/2/2014 relativa alla nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e Giunta Regionale”;

VISTA la deliberazione n. 693 del 10/06/2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della D.G.R. n. 227/2014;

VISTA la DGR n. 694 del 10/06/2014 (“Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 03/05/2006 modificativa della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2903 del 13/12/2004;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23/04/2008 modificativa della Deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 03/05/2006;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 222/2012 “Disposizioni concernenti il patto di stabilità interno 2012: legge n.183/2011 (Legge di stabilità 2012) e s.m.i., articolo 30 e seguenti” e s.m.i.;

VISTO l'allegato 2 al DPCM 28.12.2011 concernente la modalità della sperimentazione, come modificato per l'esercizio 2014;

VISTA la D.G.R. n. 482 del 10/04/2015 concernente “Disposizioni concernenti il pareggio di bilancio 2015 - L.190/2014 art. 1 commi 460 e seg.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1340 del 11.12.2017 modificativa della Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23.04.2008;

VISTA la L.R. 13 marzo 2019 n. 2 “Legge di Stabilità Regionale 2019”;

VISTA la L.R. 13 marzo 2019 n. 3 “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021”;

VISTA la L.R. 13 marzo 2019 n. 4 “Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata”;

VISTA la DGR n. 169 del 15.3.2019 “Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macroaggregati delle spese del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019-2021”;

VISTA la D.G.R. n. 306 del 29.05.2019 – Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 art.3 comma 4 – D. Lgs 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 308 del 29/05/2019 *“Disegno di legge circa “Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata”*”;

RICHIAMATE le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015, n. 691/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell'assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle DDGR n. 771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017 quest'ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;

VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10/05/2019 avente per oggetto “Nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 275 del 17 maggio 2019 avente ad oggetto “Organizzazione dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione”;

VISTA la D.G.R. n. 524 del 05/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema contratto individuale di lavoro”;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 14/02/2007 e il vigente piano Socio Assistenziale;

VISTO l'art. 1 commi 630 e 1259 della Legge 27/12/2006 n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di “progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 a 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età” e la definizione di “livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido”;

VISTO l'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 18 ottobre 2018 - Repertorio atti 101/CU per la conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni sancito dalla Conferenza Unificata il 1 agosto 2013, rep. atti 83/CU, precedentemente riconfermato per un biennio con l'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 30 luglio 2015 - Repertorio atti 78/CU e per un anno con l'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 27 luglio 2017 - Repertorio atti 86/CU;

VISTO in particolare l'art. 2 dell'Accordo in Conferenza Unificata il 1° agosto 2013, rep. atti 83/CU che prevede la sottoscrizione di apposite intese in ambito regionale tra gli Uffici scolastici regionali e le Regioni per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni, sulla base di criteri forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione;

CONSIDERATO che ogni anno, oltre a finanziare la prosecuzione del servizio delle sezioni già autorizzate per gli anni precedenti, si aumenta l'offerta nei Comuni che presentano liste di attesa consistenti e in quelli che non hanno ancora servizi attivi;

PRESO ATTO che il finanziamento per le sezioni primavera del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno scolastico 2018/2019 è stato confermato con la nota dello stesso Ministero prot. n. 2384 del 18/04/2019, per un ammontare pari a € 201.115,90;

VERIFICATO che sul capitolo U40126, Missione 12, Programma 01 del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021, esercizio 2020, è disponibile l'importo di € 740.000,00;

RITENUTO

- di determinare il contributo previsto del cofinanziamento regionale per la prosecuzione e l'ampliamento delle sezioni primavera nell'anno scolastico 2018/2019 in € 740.000,00 disponibili sul capitolo U40126, Missione 12, Programma 01, del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021, esercizio 2020,
- di dover formulare l'intesa tra la Regione Basilicata e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, secondo il testo allegato al presente atto con la lettera “A”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di impiegare eventuali economie, derivanti dall'applicazione dell'Intesa di cui al presente provvedimento, per la stipula di Intese relative a successivi anni scolastici;
- di assumere prenotazione di impegno contabile pari a complessivi € 740.000,00, sul capitolo U40126, Missione 12, Programma 01, PdC U.1.04.01.02.000, del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021, esercizio 2020;

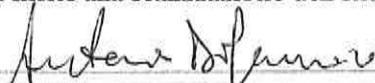
Ad unanimità dei voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. **DI APPROVARE** lo schema dell'Intesa tra la Regione Basilicata e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata per la prosecuzione della sperimentazione del servizio socio-educativo rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi nell'anno scolastico 2018/2019, secondo il testo allegato al presente atto con la lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI DETERMINARE** il contributo previsto del cofinanziamento regionale per la prosecuzione e l'ampliamento delle sezioni primavera nell'anno scolastico 2018/2019 in € 740.000,00 disponibili sul capitolo U40126, Missione 12, Programma 01, del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021, esercizio 2020.
3. **DI IMPIEGARE** eventuali economie, derivanti dall'applicazione dell'Intesa di cui al presente provvedimento, per la stipula di Intese relative a successivi anni scolastici.
4. **DI ASSUMERE** prenotazione di impegno contabile pari a complessivi € 740.000,00, sul capitolo U40126, Missione 12, Programma 01, PdC U.1.04.01.02.000, del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021, esercizio 2020.
5. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento "Politiche della Persona" alla sottoscrizione della predetta intesa.
6. **DI DARE MANDATO** alla Direzione Generale del Dipartimento "Politiche della Persona" di porre in essere ogni misura amministrativa e quanto necessario per il regolare espletamento delle attività insite alla realizzazione dell'Intesa per la parte competente alla Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE


(Dott. Antonio DI IENNARO)

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE GENERALE


(Dr. Ernesto ESPOSITO)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata



Regione Basilicata
Dipartimento Politiche della Persona

**INTESA PER L'OFFERTA DEL SERVIZIO EDUCATIVO "SEZIONI PRIMAVERA" DESTINATO AI
BAMBINI DI ETÀ' COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI**

la Regione Basilicata

rappresentata da _____, Dirigente Generale del Dipartimento "Politiche della
Persona",

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata

rappresentato da _____ Dirigente,

VISTO l'articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernenti, rispettivamente, l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido";

VISTO l'Accordo quadro triennale sancito in Conferenza Unificata 1 agosto 2013, repertorio atti n. 83/CU, ed in particolare:

- l'art. 2 che prevede apposite intese in ambito regionale tra le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali, per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni sulla base di criteri forniti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- l'art. 7 lettera b) che conferma quale organismo di supporto il *"Tavolo tecnico di valutazione e confronto"*, istituito sulla base delle modalità definite dalle singole intese regionali, con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di eventuali iniziative di supporto all'esperienza;
- l'art. 7 lettera c) che riconosce, in sede locale, nel Comune il soggetto *"regolatore"* della nuova offerta educativa, nel quadro della programmazione e normazione regionale;

VISTO l'Accordo quadro sancito in Conferenza Unificata il 18 ottobre 2018 - Repertorio atti 101/CU di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni sancito dalla Conferenza Unificata il 1 agosto 2013, rep. atti 83/CU, e rinnovato in data 30 luglio 2015 (rep. atti n. 78/CU) e con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017, (rep. atti n. 86/CU);

DATO ATTO che la Regione Basilicata identifica le "sezioni primavera" quali servizi socio-educativi integrativi per la prima infanzia che ne ampliano l'offerta nel territorio regionale;

SENTITA l'ANCI di Basilicata;

ACCERTATA la disponibilità del contributo statale per il prosieguo dell'attività educativa a favore di bambini di età compresa tra i 24 mesi e i 36;

DATO ATTO che la Regione Basilicata è disponibile ad utilizzare il proprio stanziamento per incrementare l'offerta di un numero di nuove sezioni, da localizzare nei Comuni secondo i criteri di priorità indicati all'art. 2 del presente accordo;

SOTTOSCRIVONO LA PRESENTE INTESA

Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è realizzata sul territorio regionale, con il concorso dello Stato, della Regione e degli Enti locali, l'offerta di un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

L'offerta è da intendersi come servizio socio-educativo integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell'infanzia statali o paritarie o gestite da privati in convenzione con il Comune e degli asili nido comunali anche gestiti da privati in convenzione e privati autorizzati. Essa concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per servizi della prima infanzia e contribuisce alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini da zero a sei anni, in coerenza con il principio della continuità educativa, avvalendosi delle esperienze positive già avviate in numerosi territori e realtà.

Articolo 2

La **Regione Basilicata** e l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata** definiscono la rete territoriale della nuova offerta di servizi educativi di cui al precedente articolo attraverso i soggetti indicati all'art. 3 dell' Accordo in Conferenza Unificata di cui in premessa, i cui progetti presentino i requisiti di ammissibilità. In ordine di priorità saranno finanziati i progetti presentati dalle istituzioni educative:

- a) presso le quali per l'anno scolastico 2017-2018 hanno funzionato "sezioni primavera" appositamente autorizzate e finanziate con il contributo statale e/o regionale.
- b) attive in Comuni in cui non siano presenti servizi socio-educativi per l'infanzia o nei quali esistano liste di attesa che candidino nuovi progetti;
- c) che prevedono un maggior numero di iscritti.

Il finanziamento pubblico, quale contributo per il funzionamento delle "sezioni primavera", è composto come segue:

- a) contributo statale, assegnato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di cui alla nota dello stesso Ministero prot. n. 2384 del 18/04/2019 ammontante ad € 201.115,90;
- b) contributo regionale, assegnato dalla Regione, pari a € 740.000,00.

Il contributo da erogare alle singole istituzioni educative per ogni "sezione primavera" autorizzata è commisurato, nei limiti delle disponibilità finanziarie, in considerazione dei trimestri di apertura al pubblico del servizio, alla dimensione e alla durata del servizio giornaliero, secondo il seguente prospetto:

N° bambini	Orario da 5 a 6 ore	Orario da 7 a 9 ore
15 - 20 bambini	Euro 25.000,00	Euro 30.000,00
10 – 14 bambini	Euro 18.000,00	Euro 22.000,00
5 – 9 bambini	Euro 10.000,00	Euro 12.000,00

Articolo 3

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, sentito l'ufficio regionale competente, emanerà apposito avviso pubblico contenente le modalità e i termini per la presentazione dei progetti, ai sensi della presente intesa, per i Comuni, le Istituzioni Scolastiche e quelle Private interessate.

Articolo 4

1. Ai sensi dell'articolo 7 dell'Accordo quadro del 1 agosto 2013 viene attivato il *“Tavolo tecnico di valutazione e confronto”* con finalità di indirizzo e verifica e di predisposizione di iniziative di supporto all'esperienza. Al *“Tavolo tecnico di valutazione e confronto”* è demandato, in particolare, il compito di valutare i progetti presentati per l'anno scolastico 2018/2019.

Nel rispetto delle priorità di cui al precedente art. 2, i progetti risulteranno ammissibili se in possesso dei seguenti requisiti:

a) qualità pedagogica:

- motivazioni pedagogiche e finalità operative;
- flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- modalità del raccordo con le famiglie;
- sistema interno di monitoraggio e valutazione della qualità del servizio;

b) integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti, cioè continuità educativa con la struttura presso cui funziona;

- c) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre. L'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- d) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona;
- e) allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- f) orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- g) dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che non superi le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- h) rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini pari almeno a 1:10, definito, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- i) impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- j) conferma, di norma, del personale educativo/docente impiegato in precedenza nei progetti educativi, al fine di valorizzare il processo di continuità della sperimentazione;
- k) per nuove assunzioni, da effettuarsi nei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli previsti in materia di personale dalla legislazione vigente, è opportuno procedere prioritariamente alla scelta di personale educativo/docente con consolidata esperienza nei servizi per l'infanzia e/o con specifico titolo di studio;
- l) considerata la diversa natura dei soggetti gestori del servizio, in assenza di un profilo professionale unico di settore, il personale viene assunto con riferimento, per quanto applicabile, al CCNL del settore in cui è inserita la sezione primavera;

- m) determinazione della forma/tipologia del rapporto di lavoro per l'assunzione del personale;
- n) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
- o) allestimento di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, a livello nazionale e regionale, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato.

Articolo 5

Il *"Tavolo tecnico di valutazione e confronto"* è composto da un rappresentante ciascuno della Regione Basilicata, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata e dell'ANCI di Basilicata.

Articolo 6

La presente Intesa ha validità per l'anno scolastico 2018-2019.

Potenza, li

REGIONE BASILICATA
Il Dirigente Generale
Dip. Politiche della Persona

Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata
Il Dirigente

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

5.12.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

